COMUNICATO STAMPA

**ASSOSALUTE – FEDERCHIMICA LANCIA LA CAMPAGNA *“NON MI SCADERE SUI FARMACI”***

**PER EDUCARE IL CITTADINO AL CORRETTO SMALTIMENTO DEI FARMACI SCADUTI**

**1 ITALIANO SU 2 È A CONOSCENZA DELL’ESISTENZA DEI contenitori PER I FARMACI scaduti, MA OLTRE IL 70% NON SA COSA DEBBA ESSERE BUTTATo**

**Roma, 17 ottobre 2023** – Gli italiani sembrano dare importanza (più di altri Paesi) al tema della sostenibilità; eppure, **il settore farmaceutico,** nella percezione dei cittadini, non brilla per particolare proattività sul tema, figurando **all’ottavo posto tra i settori ritenuti più “sostenibili”**, nella classifica stilata a partire dall’indagine **IPSOS**[[1]](#footnote-2) per **ASSOSALUTE**, Associazione nazionale farmaci di automedicazione, parte di **Federchimica**.

Con l’obiettivo di **educare** e **informare il cittadino** sul corretto smaltimento dei farmaci scaduti, ASSOSALUTE ha avviato una **campagna** **digitale intitolata “*Non Mi Scadere Sui Farmaci*”,** presentata oggi in una conferenza stampa a Roma che ha visto il coinvolgimento anche di rappresentanti istituzionali quali **Marco Cossolo, Presidente Federfarma, Andrea Mandelli, Presidente FOFI (Federazione Ordini Farmacisti Italiani), Anna Lisa Mandorino, Segretaria Generale di Cittadinanzattiva,** e **Carlo Maria Salvemini, Delegato ANCI Energia e Rifiuti.** La campagna vedrà come protagonista il presentatore **Enrico Papi** e sarà on air, con un primo flight, per 6 settimane, a partire dal 23 ottobre.

**GLI ITALIANI E LA SOSTENIBILITÀ, ANCHE CON I FARMACI?**

**Come gestiscono gli italiani i farmaci dopo la dispensazione in farmacia?** Per rispondere a questa domanda, ASSOSALUTE ha lanciato due survey sul cittadino: la prima, condotta da IPSOS a dicembre 2022, volta ad analizzare “**il viaggio del farmaco**”, dalla sua gestione alla conservazione, fino allo smaltimento dei farmaci esauriti e di quelli scaduti; la seconda, in collaborazione con l**’Istituto The Fool**[[2]](#footnote-3), lanciata a **settembre 2023**, si è invece focalizzata sulla fase evidenziata dalla ricerca IPSOS come più critica per i cittadini in termini di **errori di comportamenti nella gestione del farmaco scaduto.**

Dalla ricerca IPSOS emerge che **1 italiano su 2** è **consapevole dell’esistenza degli appositi contenitori (bidoni) per differenziare i farmaci (49%)** e che **la farmacia rappresenta il punto di smaltimento dei farmaci scaduti (47%);** eppure, **oltre il 70% non sa cosa debba essere buttato nei contenitori.** Rimangono in molti, ad esempio, a gettare tutta la confezione (scatola e farmaco scaduti) nei contenitori (1 italiano su 4), e l’**errore** che si commette più frequentemente è quello di buttare i contenitori di farmaci liquidi nella plastica o nel vetro dopo averli svuotati. Rimane, inoltre, bassa la percentuale di coloro che sanno che i medicinali scaduti possono essere conferiti presso le isole ecologiche.

I dati delle ricerche mostrano poi come la prossimità dei bidoni sia un elemento importante affinché i cittadini siano incentivati a comportamenti virtuosi, così come lo è una informazione capillare e da molteplici fonti. Nell’oltre la metà dei casi, le farmacie e i farmacisti (53%[[3]](#footnote-4)) seguiti dagli enti locali e dalle istituzioni sono visti come i canali di informazione più autorevoli. Ruolo non irrilevante, in tal senso, è riconosciuto anche alle Aziende farmaceutiche che vengono identificate da un italiano su tre come fonti di informazione.

La pratica di un corretto smaltimento cresce con l’avanzare dell’età: complice il fatto che ne fanno un uso minore e che non sono coloro che in casa si occupano dei rifiuti, i **giovani risultano meno ingaggiati sul tema.[[4]](#footnote-5)** Se si considera che rappresentano la popolazione generalmente più attenta e sensibile alle tematiche ambientali, sorprende comunque che sia proprio quello della fascia di età più giovane il cluster che approccia il tema con maggiore superficialità e, per questo, emerge con maggiore urgenza la necessità di un **percorso di educazione e informazione capace di influenzare le abitudini e di portare le persone, sin da giovani, a comportamenti consapevoli e piccoli gesti che possono far la differenza**.

**SOSTENIBILITÀ: UNA RESPONSABILITÀ CONDIVISA**

*“Come ASSOSALUTE, valutiamo la sostenibilità ambientale a 360°”,* ha affermato **Salvatore Butti,** **Presidente di Federchimica ASSOSALUTE,** spiegando le ricerche condotte e l’impegno dell’Associazione sul tema: *“Ciò significa che la salute del cittadino passa attraverso la salute del nostro pianeta. Per questo, la sostenibilità non è un diritto, ma un dovere e una responsabilità condivisa dei singoli, delle comunità e delle istituzioni.”*

La decisione di ASSOSALUTE di farsi portavoce di una campagna di educazione al cittadino sul tema della sostenibilità ha origine non solo dalla consapevolezza di questa responsabilità, ma anche dal principio che l’Associazione persegue da diversi anni, ovvero quello di **educare e poi informare:** *“L’educazione al cittadino passa attraverso il progetto editoriale* [*Semplicemente Salute*](https://semplicementesalute.it/) *e la collaborazione con Cittadinanzattiva, e, parimenti, rappresenta un elemento chiave anche nella partnership con stakeholder e istituzioni, nel senso di salute individuale e del sistema”,* ha spiegato **Butti**.

**LA CAMPAGNA “NON MI SCADERE SUI FARMACI”**

Per educare il cittadino e ingaggiare anche la popolazione più giovane, che risulta meno informata sul tema, ASSOSALUTE ha deciso di lanciare una campagna digitale, curata dall’agenzia creativa nativa digitale KIWI, parte del Gruppo Uniting,che sarà **on air sui canali social Facebook, Instagram, YouTube, TikTok e sul web, con il primo flight dal 23 ottobre.** Obiettivo finale del progetto, quello di **incidere e modificare in positivo il comportamento degli italiani.**

Attraverso il format di quiz interattivi e un tono semplice e diretto, sostenuto anche dal testimonial della campagna, **Enrico Papi, “*Non Mi Scadere Sui Farmaci*”** mira a informare ed educare gli utenti sulle corrette abitudini circa lo smaltimento di farmaci scaduti.

*“Non è più tempo per rimandare questo nostro impegno che deve essere anche politico”,* ha **concluso il Presidente Butti**: *“i farmaci in quanto tali, a volte, rischiano di essere dispersi nell’ambiente perché mancano* ***informazione e consapevolezza sul loro corretto smaltimento, che, come ASSOSALUTE, auspichiamo - nella certezza che l’ambiente può essere salvaguardato anche dai gesti di ogni giorno - possano essere rafforzate e diffuse grazie anche a campagne come* Non Mi Scadere Sui Farmaci”.**

**APCO Worldwide – Ufficio stampa Assosalute**

Elena Soccal – esoccal@apcoworldwide.com (m) +39 342 796 4375

Caterina Colombo: ccolombo@apcoworldwide.com (m) +39 342 5440693

Federica Manna – fmanna@apcoworldwide.com (m) +39 345 3047813

1. Indagine condotta dall’istituto di ricerca IPSOS a dicembre 2022. [↑](#footnote-ref-2)
2. Indagine condotta a settembre 2023. [↑](#footnote-ref-3)
3. Ricerca IPSOS, dicembre 2022. [↑](#footnote-ref-4)
4. Ricerca IPSOS (dicembre 2022) e ricerca The Fool (settembre 2023). [↑](#footnote-ref-5)